



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE  
DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA  
COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**Determina a contrarre n. 26\_2019 Prot. 10318 del 17/06/2019**

**OGGETTO: Affidamento dell'attività di cablaggio della Commissione Tributaria Regionale della Campania sede di Napoli e della Commissione Tributaria Provinciale di Napoli mediante richiesta di offerta pubblicata tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la nota prot. 2593 del 21 febbraio 2017, con la quale la scrivente in considerazione dell'attivazione a far data dal 15 febbraio 2017 del processo tributario telematico nelle Commissioni tributarie della Campania, richiedeva agli uffici competenti l'installazione di punti rete dati complete nelle aule di udienza;

Tenuto conto che tale richiesta non veniva riscontrata;

Atteso che la scrivente provvedeva a sollecitare reiteratamente il cablaggio delle aule di udienze come da comunicazioni agli atti dell'ufficio;

Tenuto conto che anche alla richiesta trasmessa con nota 8563 dell'8 giugno 2018 di ulteriore individuazione del fabbisogno di ciascuna Commissione, non veniva dato seguito;

Considerato che, nonostante l'esito positivo del sopralluogo effettuato in data 11 febbraio 2019 dai tecnici della D.S.I.F., non si procedeva all'avvio dei lavori;

Vista la comunicazione a mezzo e-mail del 21 maggio 2019 con cui l'Ufficio V della Direzione Sistema Informativo della Fiscalità proponeva che la Commissione Tributaria della Campania provvedesse in proprio alla realizzazione, entro la data fissata del 30 giugno 2019, nei termini del preventivo economico prodotto dal DAG in data 16 maggio 2019 ed in seguito al sopralluogo effettuato in data 11 febbraio 2019, del cablaggio presso la propria sede e quella della Commissione Tributaria Provinciale della Campania in vista dell'obbligatorietà del Processo Tributario Telematico a far data dal 1° luglio 2019;

Vista la comunicazione a mezzo mail del 24 maggio 2019 con cui venivano trasmessi copia del verbale di sopralluogo dell'11 febbraio 2019 ed il preventivo economico prodotto dal DAG;

Vista la nota prot. 4553 del 28 maggio 2019 con cui l'Ufficio VI della Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità comunicava l'invio all'Ufficio Centrale del Bilancio del D.D. n. 4502 per l'assegnazione dei fondi dal cap. 7762 pg. 1 a questa Commissione Tributaria Regionale della Campania;

Vista la nota prot. 4979 del 7 giugno 2019 con cui l'Ufficio VI della Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità comunicava la registrazione in data 4 giugno 2019 al numero 1343 da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio del richiamato Decreto ed il trasferimento dei fondi in termini di competenza e di cassa alla Commissione Tributaria Regionale della Campania;

Vista la necessità di provvedere con la massima urgenza al cablaggio delle aule di udienza della Commissione Tributaria Regionale della Campania sede di Napoli e della Commissione Tributaria Provinciale di Napoli in funzione dell'obbligatorietà del Processo Tributario Telematico prevista per il 1 luglio 2019;

Vista la legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, pubblicata in G.U. serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018 – supplemento ordinario n. 62;

Visto il Decreto 31 dicembre 2018 n.260397, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021, e in particolare la tabella 2 recante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U. serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018 – supplemento ordinario n. 63;

Visto il decreto n. 540 dell'11 gennaio 2019, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato i titolari dei centri di responsabilità amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività, utilizzando le risorse finanziarie di competenza, stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'esercizio finanziario 2019;

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze – Direttore generale delle finanze prot. n. 26489 del 23 dicembre 2011 con il quale è stato disposto il riordino delle competenze gestionali ed amministrativo-contabili delle Commissioni tributarie a far data dal 1 gennaio 2012;

Vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 221, recante Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali ed in particolare l'art. 18, commi 1 e 2, "Applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi";

Visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la possibilità di procedere nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Visti gli artt. 35 e 36 del citato D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che prevede che dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il D. L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

Visto l'art. 9, comma 7, del D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

Verificata l'impossibilità di acquisire la fornitura in oggetto mediante una Convenzione Consip, in quanto per la Convenzione "Reti locali 6 - Convenzione per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la prestazione di servizi connessi e servizi opzionali" il lotto 1, relativo alle Pubbliche Amministrazioni Centrali, risulta scaduto in data 6 marzo 2019 per raggiungimento del massimale previsto;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria,

indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Valutato che, sotto il rischio interferenziale, nell’esecuzione del presente appalto si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell’art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, si rende necessaria la redazione del DUVRI in quanto le attività si svolgeranno anche durante dall’orario di ufficio;

Visto l’art. 37, 1° comma D.lgs. citato

#### DETERMINA

di procedere a contrarre, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, per l’affidamento dell’attività in oggetto presso i locali della CTR Campania sede di Napoli e della Commissione Tributaria Provinciale di Napoli mediante consultazione di cinque operatori economici individuati tra quelli regolarmente iscritti e presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per il settore oggetto della fornitura del servizio;

A tal fine dà atto che

- l’affidamento sarà aggiudicato nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e rotazione al prezzo più basso, art. 36, comma 9 bis, del d.lgs. 50/2016 come modificato dal D.lgs. 32/2019;
- l’affidamento potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida;
- in caso di parità di prezzo offerto da due o più fornitori si provvederà ad affidare mediante richiesta di migliororia dell’offerta;
- l’importo complessivo a base d’asta per la fornitura dell’attività richiesta di cui in oggetto è pari ad € 33.686,83 (trentatremilaseicentottantasei/83) (IVA esclusa), come da preventivo economico prodotto dal DAG;
- l’importo sarà prenotato tramite applicativo SIGMA sul capitolo 7762 piano gestionale 01 della gestione in conto competenza per l’esercizio 2019;
- si provvederà, in base alla vigente normativa, ad acquisire d’ufficio il DURC, a richiedere alla ditta affidataria il Documento Unico di Gara Europea (DGUE) e ad effettuare le verifiche ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati;
- è stato acquisito il seguente CIG: Z9D289A730;
- la sottoscritta in qualità di datore di lavoro, espletterà le funzioni di Responsabile del procedimento, sono nominati Direttore dell’Esecuzione dei contratti:
  - il sig.re Aldo Mancinelli per la Commissione Tributaria Regionale della Campania sede di Napoli;
  - il dott. Graziano Lardo per la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli;
- la stazione appaltante richiede la garanzia fideiussoria come stabilito dell’art. 103 D.lgs. citato;
- di procedere ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale del Ministero dell’Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche apportate dal decreto legislativo n. 97 del 2016.

Il Dirigente  
Carla Camera  
(firmato digitalmente)